



Saggi A lezione da Basaglia

Marco Pacini

«Quando, per esempio, andiamo in manicomio e vediamo le persone miserabili che ci vengono incontro, io sfido qualunque psichiatra a fare una diagnosi di schizofrenia, di mania o di qualunque cosa. Posso solo aiutare questa persona dandole la libertà di uscire da questa miseria. Dopo,

evidentemente, si può anche fare una diagnosi clinica». Era il 1979, un anno dopo l'approvazione della legge 180. Franco Basaglia era stato chiamato in Brasile per tenere una serie di conferenze. Queste parole sono state pronunciate in una di quelle occasioni e rappresentano una sintesi non tanto, non solo, del pensiero basagliano quanto della sua pratica. Quel "praticamente vero" che era una delle espressioni più ricorrenti nel lessico dello psichiatra veneziano. Ora quelle conferenze escono in una nuova edizione ("Conferenze brasiliane", Raffaello Cortina, pp. 232 € 15) in occasione dei 40 anni della 180. Occasione colta anche da Piero



Cipriano, che ha appena dato alle stampe "Basaglia e le metamorfosi della psichiatria" (elèuthera, pp. 325, € 18): un viaggio da psichiatra militante nella rivoluzione che ha scritto una pagina di civiltà da cui gran parte del mondo è ancora lontana. ■